

Nessun costo è stato sostenuto a tale titolo dalla Fondazione nell'esercizio in esame in quanto non sono stati creati nuovi allestimenti a seguito della cancellazione del Festival Areniano 2020 a causa della pandemia da Covid-19.

All'interno della medesima voce risultano iscritti invece i costi sostenuti per l'acquisto a titolo di proprietà di software applicativi per un totale di Euro 23.962, (Euro 5.430 l'incremento dell'esercizio in esame) ammortizzati in tre anni, con un valore netto contabile al 31 dicembre 2020 pari a complessivi Euro 9.799.

Le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 70 migliaia e sono relative a costi che la Fondazione sta sostenendo per l'acquisizione e l'implementazione di un nuovo software paghe.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari ad Euro 7.986.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (v. allegato 2)

La voce "Immobilizzazioni materiali" si compone come segue:

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Terreni e fabbricati	7.350.673	7.641.318	-290.645
Impianti e macchinari	278.578	409.880	-131.302
Attrezzature industriali e commerciali	34.329	44.444	-10.115
Altri beni	96.163	119.837	-23.674
Totale	7.759.743	8.215.479	-455.736

1. Terreni e fabbricati

Riguardano principalmente due immobili siti in Verona, e precisamente:

- l'immobile di Via Gelmetto, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2008, già in uso alla stessa e adibito a magazzino e stabilimento di produzione per gli allestimenti scenici. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 3.136.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del settore Patrimonio del Comune;
- l'immobile, cosiddetto "ex cinema Bra", sito in Via degli Alpini, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2012, già in uso alla Fondazione come sala prove. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 7.000.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del "Settore Estimo Beni Pubblici" del Comune di Verona.

Il decremento della voce in oggetto è relativo all'ammortamento di competenza dell'esercizio pari ad Euro 290.465.

2. Impianti e macchinari

Con riferimento alla voce "Impianti e macchinari", si rilevano incrementi dell'esercizio, al lordo degli ammortamenti, pari ad Euro 4.406 i quali riguardano principalmente l'acquisto di un condizionatore (Euro 2.484) e di una consolle luci (Euro 1.320). I decrementi dell'esercizio riguardano lo smaltimento di un vecchio condizionatore (Euro 3.046). L'ammortamento dell'esercizio degli Impianti e macchinari è pari ad Euro 135.708.

3. Attrezzature industriali e commerciali

L'aumento dell'esercizio, pari a Euro 8.384 al lordo degli ammortamenti di competenza, riguarda l'acquisto di termoscanner (Euro 3.594) e attrezzature varie di sartoria (Euro 4.790). L'ammortamento dell'esercizio di tale voce è pari ad Euro 18.499.

4. Altri beni

Il valore netto di questa categoria alla fine dell'esercizio è così composto:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Mobili e arredo ufficio	34.868	45.204	-10.336
Macchine elettroniche d'ufficio	54.049	62.883	-8.834
Strumenti musicali	7.246	10.583	-3.337
Materiale musicale	-	1.167	-1.167
Totale	96.163	119.837	-23.674

Per quanto attiene agli "Altri beni", gli acquisti effettuati nel 2020 sono i seguenti: Euro 4.000 classificati alla voce "Mobili e Arredo d'ufficio", relativi a nuovi mobili d'ufficio; Euro 9.230 classificati alla voce "Macchine elettroniche d'ufficio", costituiti per Euro 7.650 da computer e notebook vari e per Euro 1.580 da stampante e monitor.

Con riferimento agli "Allestimenti scenici", essi non risultano evidenziati nel prospetto che precede in quanto interamente ammortizzati già al 31 dicembre 2019. Si ricorda in questa sede che, come precedentemente evidenziato, nell'esercizio in esame non è stato realizzato alcun nuovo allestimento scenico areniano a seguito della cancellazione del Festival Areniano 2020 sostituito dalla rassegna "Festival d'Estate 2020 - Nel cuore della Musica" in cui il palcoscenico è stato posizionato al centro dell'anfiteatro e pertanto privo di una scenografia strutturale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazioni in società controllate**

La voce che al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 12.325.000, invariata rispetto all'esercizio precedente, riguarda la partecipazione in Arena di Verona S.r.l. (già Arena Extra S.r.l.), società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona con lo scopo principale di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale della Fondazione.

Si ricorda in questa sede che in data 30 dicembre 2013 era stato sottoscritto un atto di conferimento di ramo d'azienda non attinente alla produzione artistica da Fondazione Arena di Verona all'allora Arena Extra S.r.l. in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2013 n. 43. Il ramo d'azienda conferito, oggetto di apposita Relazione di stima ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 C.C. che ne ha quantificato in Euro 12.295.000 il valore complessivo, è composto dal complesso organizzato di beni, diritti, rapporti giuridici attivi e passivi costituito da:

- Archivio fondi teatrali, composto da Costumi da scena, Bozzetti e Figurini;
- Archivio Fotografico;
- Archivio Multimediale, costituito da Fondo Arena e Fondo Vicentini.

A corrispettivo del conferimento era stato attuato l'aumento del capitale sociale di Arena di Verona S.r.l. per un importo di Euro 60.000 attribuito alla Fondazione, quale socio unico conferente. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata a capitale, pari a Euro 12.235.000, era stata attribuita a sovrapprezzo quote.

Nell'esercizio 2019 i beni costituenti gli Archivi sopra menzionati sono stati oggetto di ulteriore specifica valutazione da parte dei medesimi professionisti intervenuti a supporto del perito che aveva redatto la

Relazione di stima in occasione del conferimento: le valorizzazioni espresse in tale sede sono state confermate.

Sono esposti di seguito i dati essenziali relativi alla società controllata come risultanti dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione della medesima in data 17 maggio 2021.

Società	Capitale Sociale 31.12.2020	Utile di esercizio 2020	Patrimonio Netto 31.12.2020	Quota possesso	Valore di Bilancio
Arena di Verona S.r.l. sede in Verona Via Roma 7/d	90.000	2.226	12.520.991	100%	12.325.000

Come evidenziato dai dati che precedono, il patrimonio netto della partecipata risulta superiore di oltre Euro 195.991 rispetto al valore di costo a cui la stessa è iscritta nel bilancio della Fondazione e questo dopo aver distribuito, nell'esercizio in esame, dividendi per Euro 130.000 a Fondazione Arena di Verona.

Nella tabella seguente sono riportati i principali indicatori patrimoniali ed economici di Arena di Verona S.r.l. risultanti dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione della medesima in data 17 maggio 2021.

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Immobilizzazioni	12.315.736	12.320.506	-4.770
Attivo circolante	2.255.995	5.293.358	-3.037.363
Ratei e risconti	227	17.397	-17.170
Totale Attivo	14.571.958	17.631.261	-3.059.303

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Patrimonio netto	12.520.991	12.648.766	-127.775
Fondo per rischi e oneri	45.359	79.170	-33.811
Trattamento di fine rapporto	13.151	7.906	5.245
Debiti esigibili entro esercizio successivo	1.988.252	4.895.402	-2.907.150
Ratei e risconti passivi	4.205	17	4.188
Totale Passivo	14.571.958	17.631.261	-3.059.303

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Valore della produzione	342.353	2.815.021	-2.472.667
Costi della produzione	380.527	2.699.958	-2.319.431
Proventi e oneri finanziari	27	-65	92
Imposte	-40.372	42.094	-82.466
Utile di esercizio	2.226	72.904	-70.678

Come consentito dall'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 commi 1 e 2, si è ritenuto di non redigere il bilancio consolidato. La Fondazione Arena di Verona non rientra infatti in alcuna delle casistiche previste dai commi 1 e 2 del sopra menzionato articolo in quanto persona giuridica di diritto privato che non ha né natura di società di capitali, né di ente pubblico, né, tanto meno, di cooperativa o mutua assicuratrice ancorché eserciti in via principale un'attività di impresa.

Crediti immobilizzati

La voce comprende Euro 46.585 (Euro 46.816 al 31 dicembre 2019) relativi a depositi cauzionali corrisposti a terzi.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze sono prevalentemente costituite da utensileria e materiale vario da utilizzare nella produzione degli allestimenti scenici.

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	220.118	218.129	1.989
Totale	220.118	218.129	1.989

CREDITI

I crediti, che non includono importi esigibili oltre i cinque esercizi, comprendono le voci di seguito indicate.

Crediti verso clienti

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Verso clienti	544.955	697.597	-152.642
Fondo svalutazione crediti	-531.915	-576.825	44.910
Totale	13.040	120.772	-107.732

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, sono così composti: Euro 10.240 verso clienti nazionali ed Euro 2.800 per fatture da emettere a clienti nazionali (nessun importo nei confronti di clienti esteri).

La diminuzione di oltre Euro 107 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è riconducibile (i) alla contrazione dei crediti sia verso clienti nazionali (- Euro 83 migliaia rispetto al 2019), sia verso clienti esteri (-55 migliaia rispetto al 2019 che hanno portato all'azzeramento dell'esposizione) grazie all'incasso nel 2020 di crediti vantati nei confronti dei principali clienti le cui posizioni erano ancora aperte al 31 dicembre 2019 e (ii) alla diminuzione dei ricavi nel corso dell'esercizio.

I crediti verso clienti sono esposti al valore di realizzo in quanto alcune posizioni scadute da lungo tempo - e/o ritenute di esigibilità dubbia - sono state rettificare tramite l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione. Nessun accantonamento si è reso necessario nell'esercizio 2020 mentre si è potuto procedere ad uno scioglimento del fondo per Euro 45 migliaia grazie all'incasso di crediti svalutati, prudenzialmente, nel passato.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2020 è di seguito esposta.

Bilancio di esercizio 2020

Fondo svalutazione crediti	Saldo	Utilizzi	Liberazioni	Accan.ti	Saldo
	31.12.2019	2020	2020	2020	31.12.2020
F. svalutazione crediti clienti nazionali	343.801	-	44.776	-	299.025
F. svalutazione crediti clienti esteri	233.024	-	134	-	232.890
Totale	576.825	-	44.910	-	531.915

Crediti verso imprese controllate

	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2020	31.12.2019	
Crediti verso Arena di Verona S.r.l.:			
Esigibili entro esercizio successivo	510.787	3.068.422	-2.557.635
Esigibili oltre esercizio successivo	-	507.169	-507.169
Totale	510.787	3.575.591	-3.064.804

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo vantati verso la controllata Arena di Verona S.r.l. sono così composti:

- Euro 3.618 di natura commerciale;
- Euro 507.169 di natura tributaria.

I crediti di natura tributaria sono relativi a crediti per IVA e saranno rimborsati dalla controllata a cadenza trimestrale entro il 2021.

Si ricorda infatti in questa sede che nel 2016 la Guardia di Finanza aveva contestato il mancato versamento dell'imposta sul valore aggiunto sui beni oggetto di trasferimento del ramo d'azienda avvenuto nell'anno 2013 precedentemente descritto in calce alla voce Partecipazioni. In data 3 novembre 2017 la Fondazione ha sottoscritto l'atto di adesione all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate che prevede il pagamento dell'IVA, degli interessi e delle sanzioni come di seguito specificato.

L'importo dell'IVA da versare al netto delle sanzioni e degli interessi era stato identificato in tale data in totali Euro 2.704.900 da rimborsare in 16 rate trimestrali di Euro 169.056 ciascuna.

Come più diffusamente descritto a commento della voce "Debiti tributari", la Fondazione ha pertanto iscritto in tale voce un debito nei confronti dell'Erario per l'IVA, gli interessi e le sanzioni; contestualmente ha iscritto un credito verso Arena di Verona S.r.l. per la sola IVA al fine di esercitare il proprio diritto di rivalsa nei confronti della controparte.

Crediti verso Enti pubblici di riferimento

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo	Saldo	Variazioni
Verso Enti pubblici di riferimento	31.12.2020	31.12.2019	
	1.780.171	586.828	1.193.343
Totale	1.780.171	586.828	1.193.343

Al 31 dicembre 2020 la voce è costituita esclusivamente da crediti vantati nei confronti del Comune di Verona per complessivi Euro 1.780.171 (Euro 403.444 al 31 dicembre 2019) così composti: contributo ordinario 2020 per Euro 300.000, contributo straordinario integrativo 2020 per Euro 900.000 per far fronte alla fase di emergenza sanitaria, residuo del contributo per il progetto "Verona Capitale Internazionale dell'Opera" per Euro 176.727 - incassato, quest'ultimo, nel 2021 -, contributo ordinario 2019 per Euro 300.000, canoni

d'affitto della sede della Fondazione per il 2° semestre 2020 per Euro 103.200 ed un ulteriore credito per Euro 244.

L'incremento della voce nel suo complesso è sostanzialmente riconducibile ai maggiori crediti vantati nei confronti del Comune di Verona, in particolare per il contributo straordinario precedentemente descritto.

Si evidenzia che la Fondazione ha riscosso nel 2020 la totalità dei crediti verso Enti pubblici ancora aperti al 31 dicembre 2019, ad esclusione del contributo 2019 di Euro 300.000 da parte del Comune di Verona precedentemente menzionato, e circa il 90% dei contributi pubblici deliberati di competenza del 2020.

Crediti tributari

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Erario c/IRAP	253.953	8.825	245.128
Erario Iva di gruppo	3.164.420	1.211.470	1.952.950
Altri crediti tributari	14.302	-	14.302
Erario c/imposte rivalutazione su TFR	577	3.259	-2.682
Totale	3.433.252	1.223.554	2.209.698

La voce "Erario c/IRAP", pari ad Euro 253.953, riguarda la differenza tra il secondo acconto versato prima del 31 dicembre 2020 e l'importo dell'IRAP di competenza. Si fa presente che la Fondazione si è avvalsa dell'esonero del versamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020, per un importo pari a Euro 66.552, in forza dell'art. 24 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34.

Il credito nei confronti dell'Erario per IVA di gruppo comprende le liquidazioni mensili della Fondazione e della controllata Arena di Verona S.r.l. e risulta in aumento di Euro 1.953 migliaia a seguito dell'interruzione dell'attività artistica conseguente agli eventi pandemici più volte menzionati.

La voce "Altri crediti tributari", d'importo pari ad Euro 14.302, si riferisce al credito d'imposta di cui la Fondazione può usufruire in virtù dell'art. 125 del D.L. 34/2020 per le spese di sanificazione e gli acquisti di dispositivi di protezione sostenuti.

Crediti verso altri

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Fornitori c/note accredito da ricevere	10.648	20.818	-10.170
Fornitori c/anticipi	2.979	40.231	-37.252
Altri crediti	332.264	141.708	190.556
Crediti v/enti previdenziali	609.317	-	609.317
INAIL indennità anticipata	1.849	-	1.849
Dipendenti c/anticipazioni	250	150	100
Acconti a fornitori	12.105	42.505	-30.400
Totale	969.412	245.412	724.000

La voce "Fornitori c/anticipi" è rappresentata dalle provvigioni pagate per biglietti venduti nel corso del mese di dicembre e fatturati dalla controparte nel mese di gennaio dell'anno successivo. La diminuzione è legata al decremento delle vendite di biglietti a seguito dell'emergenza sanitaria.

La voce "Altri crediti", pari al 31 dicembre 2020 ad Euro 332.264, è costituita principalmente dal saldo del contributo 2020 del socio Società Cattolica di Assicurazione, incassato nel mese di aprile 2021 (Euro 104.978) e dal contributo 2020 di Euro 200.000 di Fondazione Cariverona. L'incremento della voce in esame rispetto alla chiusura dell'anno precedente (Euro 190 migliaia) è imputabile al fatto che nel 2019 il contributo erogato da Fondazione Cariverona era stato incassato nel corso dell'esercizio.

La voce "Crediti v/ enti previdenziali" si riferisce (i) per Euro 197.140 al credito verso l'INAIL imputabile alla differenza fra l'acconto versato nel 2020 (calcolato sul costo consuntivo 2019) e l'importo dovuto per l'anno 2020 e (ii) per Euro 412.177 al credito residuo verso l'INPS per l'esonero contributivo di cui all'art. 3 del D.L. 104/2020.

La voce "Acconti a fornitori" comprende fatture di fornitori registrate nel 2020 ma il cui costo è di competenza dell'esercizio 2021. Rispetto al 31 dicembre 2019 la voce ha subito una contrazione pari ad Euro 30 migliaia, ascrivibile principalmente a minori costi registrati nel 2020 di competenza futura da dover rilevare in questa voce a seguito della ridotta attività che ha caratterizzato l'esercizio in esame.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	12.830.341	12.922.860	-92.519
Assegni	-	26.873	-26.873
Denaro e valore in cassa	6.557	11.825	-5.268
Totale	12.836.898	12.961.558	-124.660

La voce "Depositi bancari e postati" al 31 dicembre 2020 ha registrato una diminuzione modesta, di poco inferiore all'1%. L'andamento finanziario della Fondazione è meglio illustrato nel rendiconto finanziario e nella relazione sulla gestione. Si ricorda inoltre che nel corso del 2020 la Fondazione ha incassato dividendi dalla controllata Arena di Verona S.r.l. per un ammontare pari ad Euro 130 migliaia.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Bolli	114	-	114
Premi assicurativi	58.271	59.259	-988
Canoni, diritti, licenze	17.958	5.822	12.136
Imposte e tasse	-	115	-115
Abbonamenti a giornali e riviste	403	403	-
Costi vestiario a personale dipendente	14.105	18.308	-4.203
Servizi informatici	-	357	-357
Spese postali	-	106	-106
Pubblicità e promozione	12.500	-	12.500
Altro	2.800	-	2.800
Totale	106.151	84.370	21.781

Trattasi esclusivamente di risconti attivi.

COMMENTI ALLE VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO DISPONIBILE**

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 24.534.802 il valore del patrimonio iniziale della Fondazione.

Con delibera n. 92 del 27.11.1998 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva parzialmente rettificato tale valutazione operando una svalutazione di alcune poste e rideterminando quindi in Euro 23.183.708 il patrimonio di dotazione della Fondazione.

Durante gli scorsi esercizi sono stati imputati a Patrimonio di dotazione gli apporti a tale titolo versati dai soci Regione Veneto, Banco Popolare di Verona e Novara, Fondazione Cariverona, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Verona per complessivi Euro 464.811.

Nell'esercizio 2001 è stato imputato a Patrimonio di dotazione l'apporto pervenuto alla Fondazione dalla "Donazione Mario Vicentini" valutato Euro 2.324.056.

Il Patrimonio di dotazione al 31 dicembre 2001 risultava, pertanto, così costituito:

Patrimonio iniziale	23.183.708
Apporti Soggetti Privati	464.811
"Donazione Mario Vicentini"	2.324.056
Totale	25.972.575

Tutti gli utili maturati successivamente alla trasformazione dell'Ente in Fondazione, sino al 31 dicembre 2001, per un importo complessivo di Euro 7.131.142, erano stati imputati ad una riserva statutaria, considerata indisponibile sino al raggiungimento da parte del Patrimonio Netto (comprensivo della riserva indisponibile) di un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto nelle immobilizzazioni immateriali all'attivo patrimoniale.

Le perdite maturate successivamente al 31 dicembre 2001 e precisamente le perdite di esercizio 2002, 2003 e parzialmente 2004, rispettivamente di Euro 1.579.094, Euro 2.956.019 ed Euro 2.596.029 hanno azzerato la predetta riserva statutaria.

La residua perdita del 2004 per Euro 1.110.457, nonché le perdite del 2005 di Euro 453.857, del 2006 di Euro 3.680.856 e del 2007 di Euro 4.611.790 hanno diminuito il patrimonio iniziale che si era quindi ridotto al 31 dicembre 2007 a Euro 16.115.615.

La necessità di riclassificare, sulla base di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, come riserva indisponibile l'intero valore del diritto d'uso illimitato degli immobili al 31 dicembre 2007 ha comportato la rideterminazione del Patrimonio disponibile a tale data in un valore negativo pari alla differenza tra il Patrimonio indisponibile ed il patrimonio di dotazione.

Patrimonio di dotazione al 31.12.2007	16.115.615
Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	(31.693.695)
Patrimonio disponibile all'1.1.2008	(15.578.080)

Successivamente al 1° gennaio 2008 sono intervenute le seguenti variazioni:

La Provincia di Verona con deliberazione consiliare n. 8 del 13 febbraio 2008, ha stabilito la sua adesione alla Fondazione a partire dal 2008 disponendo un apporto al patrimonio pari ad Euro 50.000 versato in data 20.03.2008.

Il conferimento da parte del Comune di Verona dell'immobile sito in Via Gelmetto a Verona ha comportato un apporto al patrimonio per un valore di Euro 3.136.000.

Il conferimento da parte del Comune di Verona nel 2012 dell'immobile sito in Via degli Alpini a Verona (il già menzionato "ex cinema Bra") ha determinato un incremento del Patrimonio disponibile di Euro 7.000.000, portando quindi il valore complessivo del fondo di dotazione (ossia il Patrimonio disponibile al lordo degli utili maturati / delle perdite sofferte nei vari anni) a - Euro 5.392.080.

Il Consiglio di Indirizzo, nella seduta del 16 maggio 2018, ha accolto la richiesta di ammissione della Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa (ora Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.) quale socio privato ai sensi dell'art. 4 comma 3 dello Statuto di Fondazione Arena di Verona; sulla base del medesimo articolo, il neo Socio ha provveduto, il 13 giugno 2018, al versamento di Euro 521.699 quale apporto al fondo di dotazione che al 31 dicembre 2018 risulta pertanto pari a - Euro 4.870.381:

Fondo di dotazione al 01.01.2008	(15.578.080)
Apporto Provincia di Verona	50.000
Conferimento Comune di Verona	3.136.000
Fondo di dotazione al 31.12.2008	(12.392.080)
Conferimento Comune di Verona 2012	7.000.000
Fondo di dotazione al 31.12.2012	(5.392.080)
Apporto Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. (ora S.p.A.)	521.699
Fondo di dotazione al 31.12.2018	(4.870.381)

Gli utili realizzati negli esercizi: 2008 di Euro 959.332, 2009 di Euro 565.422, 2010 di Euro 156.412, 2011 di Euro 485.921, 2012 di Euro 33.660 e 2013 di Euro 395.169, avevano comportato una riduzione del valore negativo del Patrimonio disponibile che, a seguito della perdita di Euro 6.237.983 realizzata nel 2014 ha subito invece un peggioramento attestandosi a Euro 9.034.147. La perdita di esercizio sofferta nel 2015, pari a Euro 1.390.125, ha ulteriormente incrementato il valore negativo del Patrimonio disponibile che al 31 dicembre 2015 risultava essere pari a Euro 10.424.272; gli utili di esercizio degli anni 2016 e 2017 pari a Euro 367.617 ed Euro 656.989, rispettivamente, hanno invertito questa tendenza negativa e portato il valore del patrimonio a - Euro 9.399.666. Nell'anno 2018, l'apporto del nuovo Socio Privato, pari a Euro 521.699, e l'utile dell'esercizio di Euro 2.679.157 hanno confermato il trend positivo portando a - Euro 6.198.810 il valore del Patrimonio disponibile al 31 dicembre 2018. Nell'anno 2019 l'utile dell'esercizio di Euro 2.874.590 contribuito a ridurre ulteriormente il valore negativo del Patrimonio disponibile che è divenuto pari, al 31 dicembre 2019, a - Euro 3.324.217.

L'utile conseguito nell'esercizio 2020, infine, attesta il valore del Patrimonio disponibile, a - Euro 3.260.099, come evidenziato dalla seguente tabella:

Patrimonio disponibile al 31.12.2012 (esclusi i risultati dei vari esercizi)	(5.392.080)
Utile di esercizio 2008	959.332
Patrimonio disponibile al 31.12.2008	(4.432.748)
Utile di esercizio 2009	565.422
Patrimonio disponibile al 31.12.2009	(3.867.326)
Utile di esercizio 2010	156.412
Patrimonio disponibile al 31.12.2010	(3.710.914)
Utile di esercizio 2011	485.921
Patrimonio disponibile al 31.12.2011	(3.224.993)
Utile di esercizio 2012	33.660
Patrimonio disponibile al 31.12.2012	(3.191.333)
Utile di esercizio 2013	395.169
Patrimonio disponibile al 31.12.2013	(2.796.164)
Perdita di esercizio 2014	(6.237.983)
Patrimonio disponibile al 31.12.2014	(9.034.147)
Perdita di esercizio 2015	(1.390.125)
Patrimonio disponibile al 31.12.2015	(10.424.272)
Utile di esercizio 2016	367.617
Patrimonio disponibile al 31.12.2016	(10.056.655)

Utile di esercizio 2017	656.989
Patrimonio disponibile al 31.12.2017	(9.399.666)
Apporto al patrimonio Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. (ora S.p.A.)	521.699
Utile di esercizio 2018	2.679.157
Patrimonio disponibile al 31.12.2018	(6.198.810)
Utile di esercizio 2019	2.874.590
Varie altre riserve – riserva da arrotondamento all'unità di Euro	3
Patrimonio disponibile al 31.12.2019	(3.324.217)
Utile di esercizio 2020	64.119
Varie altre riserve – riserva da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Patrimonio disponibile al 31.12.2020	(3.260.099)

Informazioni ex art. 2427 c. 7-bis C.C.

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 7-bis Codice Civile in quanto il Patrimonio disponibile al 31 dicembre 2020 è negativo.

PATRIMONIO INDISPONIBILE

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 31.693.395 il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri uffici e magazzini necessari all'esercizio dell'attività.

La Legge Finanziaria del 2008, L. 24.12.2007 n. 244, all'art. 2 comma 389, aveva introdotto un nuovo comma all'art. 21 del D.Lgs. 367/1996, da applicarsi a decorrere dal 1 gennaio 2008, prevedendo lo scioglimento degli organi amministrativi in caso di perdite superiori al 30% del *Patrimonio disponibile* dell'Ente, per due esercizi. La Circolare Ministeriale n. 595 S.22.11.04.19 del 13.01.2010, ad interpretazione del concetto di *Patrimonio indisponibile e Patrimonio disponibile*, aveva successivamente individuato nel valore del diritto d'uso illimitato degli immobili il *Patrimonio indisponibile* delle Fondazioni lirico-sinfoniche, precisando altresì che lo stesso doveva trovare autonoma rappresentazione nel bilancio.

Si era pertanto proceduto a riclassificare il patrimonio netto all'1 gennaio 2008, considerando *Patrimonio indisponibile* un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili nel bilancio al 31 dicembre 2007 (Euro 31.693.695).

Nel 2008 il Comune di Verona ha conferito a Fondazione Arena gli immobili siti in Via Gelmetto, compresi negli immobili che avevano concorso alla determinazione del valore del diritto d'uso illimitato.

Il valore evidenziato nella perizia Bertani per gli immobili di Via Gelmetto era pari ad Euro 1.549.370, e la Fondazione ha quindi proceduto a svalutare dello stesso importo il valore del diritto d'uso illimitato, riclassificandolo tra le immobilizzazioni materiali.

Si è pertanto proceduto, sempre nell'anno 2008, a ridurre dello stesso importo di Euro 1.549.370 anche la riserva indisponibile che al 31 dicembre 2011 risultava pari ad Euro 30.144.325.

La stessa procedura è stata adottata nel 2012 in seguito al conferimento dell'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" da parte del Comune di Verona; il valore del diritto d'uso evidenziato nella perizia Bertani di Euro 1.291.143 è stato svalutato e riclassificato tra le immobilizzazioni materiali ed è stata ridotta dello stesso importo anche la riserva indisponibile che alla data di bilancio si attesta ad Euro 28.853.182.

Nel corso del 2016, a seguito della restituzione al Comune di Verona degli spazi utilizzati all'interno delle Ex Gallerie Mercatali site in Viale del Lavoro, si è provveduto all'azzeramento del relativo diritto d'uso sulla base del valore indicato nella perizia Bertani summenzionata, pari ad Euro 671.394, riducendo corrispondentemente la riserva indisponibile come evidenziato nella tabella sottostante.

Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	31.693.695
Svalutazione per conferimento 2008	(1.549.370)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2009	30.144.325
Svalutazione per conferimento 2012	(1.291.143)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2012	28.853.182
Svalutazione per restituzione immobile adibito a deposito es. 2016	(671.394)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2020	28.181.788

FONDI RISCHI ED ONERI

Altri Fondi

La composizione e i movimenti degli Altri fondi sono i seguenti:

	Saldo 31.12.2019	Utilizzi 2020	Liberazioni 2020	Accant.ti 2020	Saldo 31.12.2020
Fondo vertenze	5.854.394	181.289	129.056	1.138.730	6.682.779
Fondo rischi per liti e penalità	2.770	-	-	-	2.770
Fondo accantonamenti	2.950.775	47.601	90.000	1.148.404	3.961.578
Totale	8.807.939	228.890	219.056	2.287.134	10.647.127

Gli "Altri fondi" riguardano principalmente gli accantonamenti effettuati a fronte di vertenze promosse dal personale dipendente, sia in forza che cessato.

L'utilizzo del "Fondo vertenze" nell'esercizio in esame, pari a Euro 181.289, si riferisce a versamenti a personale dipendente a seguito di sentenza avversa su contenziosi sorti in precedenti esercizi e al pagamento delle spese legali. L'accantonamento dell'esercizio, pari a Euro 1.138.730, è stato iscritto a fronte del sorgere di nuove cause e degli sviluppi di alcuni contenziosi già precedentemente in essere.

Il "Fondo accantonamenti", pari al 31 dicembre 2020 ad Euro 3.961.578, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 47.601 – riguardanti principalmente spese legali relative a contenziosi sorti prima della chiusura dell'esercizio 2019 – a seguito del manifestarsi degli eventi per i quali erano stati accantonati. Detto fondo presenta anche una quota liberata, pari a Euro 90.000, riconducibile interamente al venir meno della passività potenziale per oneri legati al trasferimento del magazzino scene il cui costo è stato preso in carico dal nuovo locatore.

Per quanto riguarda l'importo accantonato nell'esercizio 2020 al "Fondo accantonamenti" (Euro 1.148.404), esso comprende, tra gli altri, oneri prudenzialmente stimati in relazione all'annullamento degli spettacoli programmati per l'anno 2020 ed ulteriori oneri di natura legale e assicurativa.

Ove possibile, gli accantonamenti risultano classificati a Conto economico in base alla natura dei costi ad essi riferiti; Euro 1.035.846 sono stati invece iscritti nella voce "Altri accantonamenti".

Si ritiene che i Fondi rischi ed oneri accantonati dalla Fondazione siano rappresentativi dei potenziali rischi della stessa sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 01.01.2020	3.678.612
Quota maturata e stanziata a Conto economico	592.984
Quota maturata con utilizzo fondo vertenze	27.922
Quote versate al conto tesoreria INPS	-413.521
Quote versate ai diversi fondi previdenza complementare	-51.523
Quote liquidate competenza esercizio	-41.081
Quote liquidate utilizzo fondo	-519.074
Quota T.f.r. su retribuzioni differite	-38.850
Saldo 31.12.2020	3.235.469

Il saldo al 31 dicembre 2020 esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione. A seguito della riforma del T.F.R. (D. Lgs. 252/2005), dal 1° gennaio 2007 la Fondazione ha provveduto a trasferire il T.F.R. maturato a partire da tale data al fondo di tesoreria dell'INPS o ai fondi di previdenza complementare, qualora il dipendente abbia optato per tale soluzione. Dall'esercizio 2018 sono state accantonate anche le quote di T.F.R. di pertinenza dell'esercizio erogate nell'anno successivo e relative alla 14^a mensilità e al premio di produzione.

DEBITI

Tra i debiti oltre l'esercizio successivo sono presenti debiti che includono importi esigibili oltre cinque anni. Si riferiscono ai versamenti previsti dall'atto di transazione fiscale sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate nel 2018, la cui ultima scadenza è prevista per il 30 settembre 2026, e alle quote stabilite dal piano di ammortamento del contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro la cui ultima rata scadrà il 30 giugno 2048.

Nell'esercizio in esame la Fondazione ha onorato con regolarità le scadenze di entrambi.

Con riferimento alla transazione fiscale, si ricorda in questa sede che, grazie all'articolo 183-ter della Legge Fallimentare, la Fondazione aveva sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Verona – un atto che comportava la rateizzazione in otto anni del debito per gli omessi versamenti di ritenute d'acconto, rimborsabile in rate trimestrali.

Si rimanda alle relative tabelle, esposte successivamente, per la definizione dell'entità dei "debiti esigibili oltre cinque esercizi".

Debiti verso banche

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Conti correnti a breve	442	1.266	-824
Totale	442	1.266	-824

Il debito verso banche di Euro 442 si riferisce esclusivamente a commissioni relative all'esercizio 2020 e divenute esigibili nel corso del 2021.

Debiti verso altri finanziatori

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
esigibili entro l'esercizio successivo	318.580	316.993	1.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.049.013	9.367.593	-318.580
<i>di cui esigibili oltre cinque esercizi</i>	<i>7.758.664</i>	<i>8.083.672</i>	<i>-325.008</i>
Totale	9.367.593	9.684.586	-316.993

La voce "Debiti verso altri finanziatori" si riferisce al finanziamento del valore originario di Euro 10.000.000 erogato dal MEF nell'ambito del Piano di Risanamento 2016 – 2018 citato in Premessa, ai sensi della Legge 7 ottobre 2013 n. 112 e successive integrazioni e modificazioni. Il piano di ammortamento, che avrà durata fino al 30 giugno 2048, prevede il versamento a rimborso di rate del valore unitario di Euro 182.510, compresi gli interessi, con scadenze semestrali (30 giugno e 31 dicembre). Il debito entro l'esercizio successivo è rappresentato dalle due rate scadenti nel corso del 2021 il cui valore nominale è pari complessivamente a Euro 318.580.

Acconti

Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Acconti	267.962	-	267.962
Totale	267.962	-	267.962

La voce "Acconti" al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 267.962 e si riferisce a importi incassati nel 2020 quali rimborsi spese per la realizzazione nel 2021 della "web TV" di Fondazione Arena di Verona.

Debiti verso fornitori

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Debiti verso fornitori	2.769.762	4.490.754	-1.720.992
Totale	2.769.762	4.490.754	-1.720.992

In questa voce sono comprese anche le fatture da ricevere al 31 dicembre 2020 per Euro 1.094.445 (Euro 1.740.110 al 31 dicembre 2019).

La diminuzione dell'esposizione nei confronti dei fornitori è da attribuire principalmente ad una diminuzione dei costi sostenuti nell'esercizio a causa della pandemia da Covid-19 che ha portato, ricordiamo, alla cancellazione del Festival Areniano 2020, oltre al puntuale adempimento delle proprie obbligazioni da parte della Fondazione.

Si precisa altresì che anche nel 2020 è proseguita l'attività di "saldo e stralcio" nei confronti di alcuni fornitori.

Debiti verso imprese controllate

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Debiti verso Arena di Verona s.r.l.	593.509	483.310	110.199
Totale	593.509	483.310	110.199

La voce espone il debito nei confronti della controllata per: (i) debiti di natura commerciale per Euro 1.586; (ii) debiti relativi all'IVA di gruppo per Euro 591.923.

Debiti verso Comune di Verona

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Debiti verso Comune di Verona	6.785	6.580	205
Totale	6.785	6.580	205

La voce sopra esposta si riferisce ai debiti verso il Comune di Verona per rimborso della fornitura di acqua presso l'Anfiteatro Arena (Euro 4.773) e rimborsi per l'utilizzo del Teatro Romano in concomitanza con i Festival Areniani 2012 e 2013 (Euro 1.768); riguarda residualmente costi per promozioni reciproche relative a Verona Card anno 2019 (Euro 244).

Debiti tributari

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Ritenute fiscali per IRPEF personale dipendente	191.835	367.172	-175.337
Ritenute fiscali per IRPEF collaboratori autonomi	11.611	40.830	-29.219
Addizionale regionale IRPEF	2.553	3.726	-1.173
Addizionale comunale IRPEF	916	2.635	-1.719
Altri debiti tributari	1.335.066	1.554.551	-219.485
Totale	1.541.981	1.968.914	-426.933

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Debito IVA da accertamento	-	667.771	-667.771
Altri debiti tributari	3.156.067	3.814.793	-658.726
<i>di cui esigibili oltre cinque esercizi</i>	<i>501.320</i>	<i>1.167.995</i>	<i>-666.675</i>
Totale	3.156.067	4.482.564	-1.326.497

Nell'ambito del Piano di Risanamento 2016 – 2018 ex L. 112/2013, era stato posto in essere con l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Verona nel 2018 un atto di transazione fiscale avente per oggetto i mancati versamenti delle ritenute erariali sui redditi da lavoro autonomo e dipendente risalenti agli anni 2017 e 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 5.098.528 al quale sono state aggiunte sanzioni per l'ammontare di Euro 191.195 nonché interessi di rateazione pari al tasso legale vigente al momento della sottoscrizione dell'atto. Il piano di ammortamento prevede 32 rate trimestrali (8 anni) con scadenza dell'ultima rata in data 30 settembre 2026.

L'importo a breve di tale debito, pari ad Euro 658.726, è ricompreso nella voce "Altri debiti tributari".

Le ulteriori quote previste dal piano di ammortamento e scadenti oltre l'esercizio 2020 sono state classificate tra i "Debiti tributari oltre l'esercizio successivo" per Euro 3.156.067.

Nella medesima voce "Altri debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo", sono presenti Euro 667.771 che rappresentano le quote trimestrali in scadenza sino al 31 agosto 2021 determinate nel piano di

ammortamento elaborato dall'Agenzia delle Entrate in seguito al patto di adesione sottoscritto nel 2017 per mancati versamenti dell'imposta sul valore aggiunto sulla cessione del ramo d'azienda alla controllata Arena di Verona S.r.l. (all'epoca Arena Extra S.r.l.) nell'anno 2013.

Le altre voci che compongono i "Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo" hanno subito una generale diminuzione a seguito del minor coinvolgimento di personale aggiunto per l'annullamento di alcuni spettacoli negli ultimi mesi dell'anno, del conguaglio fiscale e dei relativi benefici sulle retribuzioni del mese di dicembre.

Debiti verso Istituti di Previdenza

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
INPS	699.254	975.398	-276.144
INAIL	24.669	55.190	-30.521
Altri Enti previdenziali e assistenziali	2.952	2.834	118
INPS c/ritenute di pensione	1.707	1.164	543
Diversi fondi previdenza complementare	18.960	20.565	-1.605
Totale	747.542	1.055.151	-307.609

In questa voce sono compresi gli oneri contributivi dovuti al 31 dicembre 2020 nei confronti dell'INPS per le quote a carico della Fondazione e del personale, nonché i fondi di previdenza integrativa istituiti dal D.Lgs. 252/2005 e dalla Legge 296/2006.

La riduzione di oltre Euro 300 mila rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente ai minori contributi accantonati sugli importi maturati nell'esercizio 2020 e da erogare nel 2021 che diminuiscono a seguito dell'utilizzo del Fondo Integrazione Salariale ("FIS") nei mesi da marzo a giugno 2020 e del minor personale aggiunto assunto durante la stagione estiva.

Nel corso del 2020 la Fondazione è riuscita ad onorare regolarmente i propri debiti nei confronti dell'INPS.

Incassi di biglietteria anticipati

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.741.105	5.357.189	3.383.916
Totale	8.741.105	5.357.189	3.383.916

In tale voce sono ricompresi gli introiti di biglietteria relativi ad eventi che si svolgono nell'esercizio successivo rispetto a quello d'incasso.

Si evidenzia un incremento del 39% dovuto essenzialmente all'annullamento del Festival Areniano 2020 e all'interruzione della stagione lirico-sinfonica presso il Teatro Filarmonico a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. L'art. 88 del D.L. 17 marzo 2020 e successive modifiche ed integrazioni ha previsto infatti che i possessori di titoli di accesso agli spettacoli annullati potessero richiedere all'organizzatore, entro 30 giorni, l'emissione di un voucher di pari importo quale rimborso della mancata prestazione da utilizzare entro i 18 mesi successivi.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Amministratori c/compensi	3.555	3.555	-
Personale c/retribuzioni	1.464.110	1.870.021	-405.911
Altri debiti v/ personale dipendente	252.621	252.621	-
Personale c/ferie non godute	130.036	145.962	-15.926
Quote pignoramenti e cessione stipendi	2.607	25.885	-23.278
Debiti verso Associazioni Sindacali	4.965	5.603	-638
Biglietti da rimborsare	44.251	44.251	-
Altri debiti diversi	87.837	72.575	15.262
Totale	1.989.982	2.420.473	-430.491

La variazione della voce "Altri debiti" pari, nel suo complesso, a Euro 430.491, è quasi interamente imputabile alla riduzione dei debiti nei confronti del personale per retribuzioni differite che diminuiscono a seguito dell'utilizzo del Fondo Integrazione Salariale ("FIS") nei mesi da marzo a giugno 2020 e del minor personale aggiunto assunto durante la stagione estiva come già evidenziato a commento della riduzione dei "Debiti verso Istituti di Previdenza".

Gli "Altri debiti diversi" si riferiscono principalmente ad incassi da parte di clienti registrati in via anticipata.

RATEI E RISCONTI PASSIVI**Ratei passivi**

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Ratei passivi	250	172	78
14a mensilità dipendenti	221.619	227.642	-6.023
Totale	221.869	227.814	-5.945

Risconti passivi

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Risconti passivi	-	195.095	-195.095
Risconti passivi contributi c/capitale	53.860	79.834	-25.974
Totale	53.860	274.929	-221.069

La voce "Risconti passivi" al 31 dicembre 2020 è pari a zero in quanto non sono stati messi in vendita gli abbonamenti per la stagione lirico-sinfonica 2021 presso il Teatro Filarmonico a seguito del DPCM del 24.10.2020 che ha imposto la chiusura dei Teatri per fronteggiare la recrudescenza autunnale della pandemia.

La voce "Risconti passivi contributi c/capitale", pari ad Euro 53.860, si riferisce alla quota di competenza degli esercizi successivi del contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona nel 2011.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e prestazioni**

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti	1.145.686	24.790.543	-23.644.857
Ricavi per tournées e manifestazioni fuori sede	21.500	150.224	-128.724
Totale	1.167.186	24.940.767	-23.773.581

Suddivisione dei Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Proventi Teatro Filarmonico	111.054	528.729	-417.675
Proventi Anfiteatro Arena	1.034.632	24.261.814	-23.227.182
Totale	1.145.686	24.790.543	-23.644.857

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, complessivamente considerati, presentano nel 2020 un decremento pari ad Euro 23.773.581 derivante da:

- l'annullamento del Festival Areniano che consisteva in 53 rappresentazioni poi sostituite da una rassegna di 11 concerti denominata "Festival d'Estate 2020 - Nel cuore della Musica" che ha registrato la presenza di complessivi 21 mila spettatori contro le oltre 426 mila presenze registrate nelle 51 serate del Festival Areniano 2019;
- la cancellazione della maggior parte degli spettacoli organizzati presso il Teatro Filarmonico (59 recite, complessivamente, nell'anno solare 2020) sostituiti dalla produzione di 7 concerti trasmessi poi gratuitamente in streaming.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce al 31 dicembre 2020 è pari a zero a fronte di Euro 635.429 al 31 dicembre 2019.

Nel precedente esercizio essa accoglieva i costi sostenuti per l'allestimento "La Traviata" con regia e scene del Maestro Gian Franco Corsi Zeffirelli; nell'esercizio in esame, invece, come indicato precedentemente, non è stato sostenuto alcun costo per la realizzazione di allestimenti.

L'ammortamento di detti incrementi viene effettuato solamente negli esercizi in cui gli allestimenti sono effettivamente messi in scena nel presupposto che vi sia deperimento fisico solo in seguito al loro utilizzo.

Altri ricavi e proventi

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Sponsorizzazioni	1.933.487	2.423.534	-490.047
Ricavi per la vendita di pubblicità	-	23.403	-23.403
Ricavi per la concessione bar e guardaroba	-	459.962	-459.962
Riprese TV	20.000	100.000	-80.000
Ricavi vendite pubblicazioni e materiale vario	1.737	240.067	-238.330
Indennizzi assicurativi	2.609	18.558	-15.949
Noleggi materiale teatrale e teatro	14.000	108.700	-94.700
Proventi da allestimenti scenici	-	27.600	-27.600
Rimborsi vari	149.369	183.454	-34.085
Sopravvenienze attive	1.040.400	1.132.798	-92.398
Cessione diritti di sfruttamento e simili	-	2.027	-2.027
Altre entrate	7.627	11.946	-4.319
Erogazioni liberali	28.335	-	28.335
Ricavi da controllata	2.976	252.637	-249.661
Quota contributi in c/capitale Comune di Verona	25.974	25.974	-
Proventi straordinari	108.361	125.104	-16.743
Totale	3.334.875	5.135.764	-1.800.889

La diminuzione complessiva di Euro 1.801 migliaia degli "Altri ricavi e proventi" è sostanzialmente riconducibile all'annullamento dell'Arena Opera Festival 2020.

La voce principale, ossia i ricavi derivanti da sponsorizzazioni, ha registrato un decremento di Euro 490.047.

Tra le voci che si sono azzerate nell'esercizio in esame, quella maggiormente rilevante riguarda i "Ricavi per la concessione bar e guardaroba" che si riferiscono al canone pagato dal concessionario per la vendita di bevande durante il Festival Areniano (Euro 459.962 nel 2019). Evidenziano inoltre ridimensionamenti rilevanti i "Ricavi vendite pubblicazioni e materiale vario" (- 99%) e i "Ricavi da controllata" (- 99%), anch'essi legati all'attività spettacolistica.

Nell'esercizio 2020 sono stati realizzati proventi per "Riprese TV" per Euro 20.000 (- Euro 80.000 rispetto al 2019) derivanti dagli spettacoli del 31 luglio 2020 "Mozart Requiem", del 28 agosto 2020 "Plácido Domingo per l'Arena" e del 29 agosto 2020 "Opera e Passione in Arena".

La voce "Rimborsi vari", che mostra una contrazione di Euro 34.085, comprende principalmente i rimborsi spese per attività promozionale e pubblicitaria da parte dello sponsor Unicredit.

La voce "Sopravvenienze attive" (Euro 1.040.400) comprende principalmente: (i) Euro 219.056 relativi a quote di fondi rischi ed oneri accantonate in precedenti esercizi e liberate nell'esercizio in esame, (ii) Euro 44.910 relativi alla liberazione del fondo svalutazione crediti, (iii) Euro 136.552 per contributo 5 per mille per gli esercizi 2017 e 2018, (iv) Euro 31.332 per il contributo per il servizio di vigilanza antincendio relativo all'esercizio precedente, (v) altre sopravvenienze legate all'annullamento del Festival Areniano 2020 complessivamente pari a Euro 591.119.

La voce "Quota contributi in c/capitale Comune di Verona" fa riferimento alla quota di competenza del 2020 del "Contributo straordinario per investimenti legati al Centenario (2013)" di cui alla deliberazione n. 431 del 29 dicembre 2011 della Giunta Comunale di Verona. Tale delibera prevedeva infatti l'erogazione di un contributo straordinario in conto capitale a favore di Fondazione di Euro 2.000.000 per investimenti da compiere negli anni 2012 e 2013.

Il costo storico degli investimenti realizzati nel 2012 e rendicontati al Comune ammontava, al 31 dicembre

2012, ad Euro 873.294, di cui Euro 259.218 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 614.076 per immobilizzazioni materiali.

Nel 2013 erano stati effettuati ulteriori investimenti per Euro 1.072.206: Euro 40.000 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 1.032.206 per immobilizzazioni materiali. Si era poi ritenuto di includere nel contributo anche le acquisizioni relative al software per il "Progetto A.I.D.A." effettuate nel 2012 (Euro 54.500) attestando l'investimento a complessivi Euro 1.126.706. La quota di ammortamento 2012 relativa all'acquisizione di detto software, di Euro 18.165, era stata riclassificata alla voce "Sopravvenienze attive". Anche per il 2013 gli investimenti erano stati iscritti nello Stato patrimoniale per il loro costo storico al netto della quota di ammortamento 2012, pari ad Euro 70.466, e della quota calcolata nell'esercizio 2013, pari ad Euro 328.111.

Il contributo totale in conto capitale riconosciuto per l'anno 2013, pari ad Euro 1.126.706, era stato imputato in tale esercizio al Conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" per Euro 625.490, pari alla somma degli ammortamenti calcolati su tali immobilizzazioni (Euro 328.111) e del valore residuo dei costumi dell'Opera Aida della Fura del Baus finanziati dal Comune di Verona e oggetto di conferimento alla società controllata (Euro 297.379). La differenza pari ad Euro 501.216, sottratta la quota ammortizzata nel 2012 di Euro 18.165 per gli investimenti effettuati nel 2012 e riclassificata alla voce "Sopravvenienze attive", è stata rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione a "Risconti passivi".

Le quote di ammortamento 2020, complessivamente pari ad Euro 25.974, sono state iscritte alla voce di Conto economico "B10) b) Ammortamento immobilizzazioni materiali".

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di quanto sopra descritto:

Descrizione	2012	2013	Totale 2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale 2020
Contributo in conto capitale	873.294	1.126.706	2.000.000	-	-	-	-	-	-	-	2.000.000
Quota contributo di competenza	70.466	625.490	-	261.221	140.755	127.419	290.406	360.270*	25.974	25.974	-
Risconto passivo	802.828	483.051	1.285.879	-261.221	-140.755	-127.419	-290.406	-360.270	-25.974	-25.974	53.860
Costo storico investimenti	873.294	1.126.706	2.000.000	*-371.724	-	-	-	-	-	-	1.628.276
Quota ammortamento	70.466	328.111	-	261.221	140.755	127.419	188.106	63.542	25.974	25.974	-
Svalutazione							102.300	296.728			
*Valore storico costumi Aida conferiti		371.724									

La voce "Proventi straordinari" di Euro 108.361 (Euro 125.104 nel 2019) riguarda nella sua interezza l'esito positivo della rinegoziazione di debiti verso fornitori (procedura "saldo e stralcio"). Nell'ambito del Piano di Risanamento 2016 – 2018 predisposto dalla Fondazione per aderire al fondo rotativo previsto dalla Legge 112/2013, era infatti prevista anche la ridefinizione di questi debiti attraverso proposte transattive.

Contributi in conto esercizio

	2020	2019	Variazioni
Contributo dello Stato	11.448.177	11.685.792	-237.615
Contributo Comune di Verona	1.436.705	2.008.254	-571.549
Contributo Regione Veneto	640.000	690.000	-50.000
Contributo Fondazione Cariverona	200.000	800.000	-600.000
Contributo CCIAA	572.409	734.290	-161.881
Contributo AGSM	1.800.000	1.800.000	-
Contributo Società Cattolica di Assicurazione	572.409	584.290	-11.881
Altri contributi da privati in conto esercizio	160.700	421.458	-260.758
Contributo per credito d'imposta	14.302		14.302
Totale	16.844.702	18.724.084	-1.879.382

Nel corso dell'esercizio 2020 la voce "Contributi in conto esercizio" evidenzia un decremento pari, complessivamente, ad Euro 1.879.382.

Lo Stato ha erogato complessivamente Euro 11.448.177 nell'esercizio in esame di cui: Euro 10.230.979 per Fondo Unico per lo spettacolo, Euro 1.115.373 quale contributo ex Legge 232/2016 e s.m. ed Euro 101.825 ex Legge 388/2000. L'ultima voce della tabella che precede si riferisce al credito d'imposta di Euro 14.302 concesso dallo Stato, ex art. 125 del D.L. 34/2020, a fronte delle spese di sanificazione e degli acquisti di dispositivi di protezione sostenuti dalla Fondazione.

Con riferimento agli altri Enti Pubblici si evidenzia nel complesso un decremento dei contributi deliberati: in particolare dalla Regione Veneto (- Euro 50.000) e dalla CCIAA di Verona (- Euro 161.881). Il Comune di Verona ha stanziato per il 2020 un contributo ordinario analogo al 2019 pari ad Euro 300.000, un contributo straordinario integrativo di Euro 900.000 per far fronte alla fase emergenziale sanitaria e un ulteriore contributo di Euro 236.705 relativo al progetto "Verona Capitale Internazionale dell'Opera". Stante il mancato svolgimento del Festival Areniano, non sono invece stati stanziati dal Comune nel 2020 ulteriori contributi legati ai canoni di concessione per l'attività extra lirica così come previsto dalla Deliberazione della Giunta del Comune di Verona n. 84 del 20 marzo 2018.

AGSM ha confermato per il 2020 analogo contributo rispetto al 2019, pari ad Euro 1.800.000, mentre Fondazione Cariverona ha diminuito il proprio contributo di Euro 600.000.

Gli "Altri contributi da privati in conto esercizio", pari ad Euro 160.700, sono diminuiti di Euro 260.758; sono composti principalmente dalle seguenti erogazioni: Calzedonia S.p.A. per Euro 100.000, Ferriera Valsider S.p.A. per Euro 25.000, Autostrada A4 Brescia – Padova per Euro 20.000, Arag Assicurazioni S.p.A. per Euro 6.000, Saba Italia S.p.A. per Euro 5.000.



COSTI DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio dei costi della produzione risulta dalle seguenti tabelle:

Costi per acquisti di materiali diversi

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Acquisti per materiali	471.288	678.502	-207.214
Attrezzatura	6.980	15.381	-8.401
Materiale pubblicitario	75.385	131.990	-56.605
Spese vestiario per il personale	14.898	53.459	-38.561
Carburanti	768	1.552	-784
Cancelleria	40.604	49.231	-8.627
Pubblicazioni ufficiali / programmi di sala	3.360	9.607	-6.247
Acquisti c/accantonamenti	-	7.680	-7.680
Totale	613.283	947.402	-334.119

I "Costi per acquisti di materiali diversi" risultano in diminuzione rispetto al 2019, nel loro complesso, di oltre il 35%.

La diminuzione di Euro 207.214 della voce maggiormente rilevante, "Acquisti per materiali" non è direttamente proporzionale al decremento dei ricavi da biglietteria in quanto in tale voce sono compresi, tra gli altri: (i) i costi sostenuti per la realizzazione degli elementi scenografici posizionati in città e di materiale vario legati al progetto "Verona Capitale Internazionale dell'Opera" per Euro 150 migliaia, (ii) i costi di acquisto già sostenuti per la costruzione dei nuovi allestimenti "Cavalleria Rusticana", "Pagliacci" e "Rigoletto" per complessivi Euro 94 migliaia inizialmente previsti per la stagione 2020.

Costi per servizi

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Servizi Industriali alla Produzione	3.629.075	11.175.751	-7.546.676
Servizi Commerciali	968.178	3.586.163	-2.617.985
Servizi Amministrativi	708.990	891.156	-182.166
Totale	5.306.243	15.653.070	-10.346.827

Servizi Industriali alla Produzione	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Costi per artisti	693.009	4.564.713	-3.871.704
Altre prestazioni di carattere artistico	215.677	313.301	-97.624
Altre prestazioni di servizi alla produzione	152.532	690.803	-538.271
Contributi previdenziali su lavoro autonomo	167.156	786.459	-619.303
Rimborsi spese dipendenti	9.754	68.818	-59.064
Manutenzioni e riparazioni	204.255	219.451	-15.196
Assicurazioni	190.513	266.266	-75.753
Utenze	466.268	596.740	-130.472
Servizi connessi alla produzione	1.102.612	2.683.047	-1.580.435
Altri servizi	427.299	651.076	-223.777
Costi da controllata	-	335.077	-335.077
Totale	3.629.075	11.175.751	-7.546.676

L'entità dei costi per "Servizi industriali alla produzione", pari ad Euro 3.629 migliaia, ha registrato una diminuzione rispetto al 2019 di Euro 7.547 migliaia attribuibile per la maggior parte ai minori costi sostenuti per gli artisti (- Euro 3.872 migliaia) e alla riduzione del costo dei servizi connessi alla produzione spettacolistica (- Euro 1.580 migliaia).

Detti minori costi sono riconducibili al minor numero di spettacoli presso il Teatro Filarmonico e, soprattutto, alla sospensione dell'Arena Opera Festival sostituito dalla rassegna "Festival d'Estate 2020 - Nel cuore della Musica" la quale, come descritto in precedenza, prevedeva un numero contenuto di rappresentazioni alla presenza di un massimo di 3.000 spettatori a serata.

Servizi Commerciali	2020	2019	Variazioni
Compensi servizio biglietteria Italia/estero	430.423	2.510.425	-2.080.002
Commissioni carte di credito	10.085	44.971	-34.886
Pubblicità e promozione	392.461	813.004	-420.543
Servizi gestione immagine e comunicazione	125.400	173.559	-48.159
Spese di rappresentanza	9.809	44.204	-34.395
Totale	968.178	3.586.163	-2.617.985

Il decremento dei "Servizi commerciali" (- Euro 2.618 migliaia) complessivamente considerato è dovuto innanzitutto ai minori compensi provvigionali corrisposti per il servizio di biglietteria (- Euro 2.080 migliaia) il cui costo, come noto, è strettamente connesso al numero di biglietti venduti, drasticamente ridimensionato rispetto all'esercizio 2019.

Servizi Amministrativi	2020	2019	Variazioni
Oneri bancari	4.236	5.197	-961
Spese telefoniche	55.563	54.864	699
Spese postali/spedizione	10.505	30.563	-20.058
Altre prestazioni di servizi e consulenze amm.ve	79.403	168.441	-89.038
Lavoro interinale	78.371	72.703	5.668
*Compensi Organi Fondazione (Amministratori e Collegio dei Revisori)	43.954	52.819	-8.865
Concorsi e commissioni	11.708	37.155	-25.447
Aggiornamento professionale dipendenti	2.500	16.322	-13.822
Spese legali, contenziosi e recupero crediti	101.223	118.491	-17.268
Servizi informatici	213.324	174.648	38.676
Sopravvenienze passive	11.145	47.913	-36.768
Servizi c/accantonamenti	97.058	112.040	-14.982
Totale	708.990	891.156	-182.166

I "Servizi amministrativi" evidenziano nel 2020 un decremento complessivo di Euro 182 migliaia. Tale voce, a differenza dei "Servizi Industriali alla Produzione" e dei "Servizi Commerciali", comprende diversi costi fissi il cui contenimento non è possibile.

* Compensi Organi Fondazione	2020	2019	Variazioni
Compensi al Collegio dei Revisori	43.954	52.819	-8.865
Totale	43.954	52.819	-8.865

In relazione ai compensi spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti per l'anno 2020, si ricorda in questa sede che il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, di concerto con il

Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 6 dicembre 2017, Rep n. 533, ha individuato i criteri per la determinazione dei compensi dei Collegi dei Revisori dei conti. Il compenso è stato definito in base alle regole del Decreto con delibera del Consiglio di Indirizzo n. 16 del 5 giugno 2020.

Con riferimento ai compensi spettanti al Consiglio d'Indirizzo, va rilevato che l'articolo 6 comma 2 del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, prevede che la partecipazione agli organi collegiali degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche sia onorifica e possa essere riconosciuto al massimo un gettone di presenza, pari a Euro 30 per seduta, oltre al rimborso delle spese sostenute.

Si forniscono in questa sede anche le informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale, così come richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 16-*bis*, Codice Civile.

Corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali compresi i corrispettivi spettanti per la revisione del Prospetto crediti / debiti reciproci Fondazione Arena di Verona – Comune di Verona al 31 dicembre	16.000	16.000	-
Corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti (Revisione Prospetto crediti / debiti reciproci Fondazione Arena di Verona - Regione Veneto al 31 dicembre)	-	800	-800
Corrispettivi spettanti per altri servizi svolti, comprensivi dei rimborsi spese	4.200	3.200	1.000
Totale	20.200	20.000	200

Costi per godimento beni di terzi

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Locazioni varie e relativi oneri	403.034	457.520	-54.486
Noleggio costumi	40.350	653.273	-612.923
Noleggio altro materiale teatrale	284.266	1.185.872	-901.606
Canoni per diritti, licenze e brevetti	73.259	92.193	-18.934
Costi per godimento beni terzi anni precedenti	1.500	-	1.500
Costi per godimento beni terzi c/accantonamenti	15.500	10.000	5.500
Totale	817.909	2.398.858	-1.580.949

I "Costi per godimento beni di terzi" mostrano un decremento complessivo, rispetto al 2019, di Euro 1.580.949. La diminuzione principale riguarda le voci relative ai noleggi di costumi e altro materiale teatrale per il mancato svolgimento della maggior parte degli spettacoli programmati.

Costi del personale

Numero dipendenti in essere al 31.12.2020 e media dell'esercizio

ENTITA' NUMERICA del PERSONALE in essere al 31/12/2020					
	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO DEL PERSONALE (Euro)
Professori d'orchestra	70			70	3.606.375
Artisti del coro	52			52	2.193.643
Maestri Collaboratori, direzione scena, ufficio regia	6			6	274.757
Ballo	1			1	50.768
Impiegati	36	8		44	2.023.631
Dirigenti		4		4	706.760
Tecnici	58			58	2.306.227
Servizi vari				-	-
Contratti collaborazione e professionali			4	4	251.199
TOTALI	223	12	4	239	11.413.360

CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2020					
	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO DEL PERSONALE (Euro)
Professori d'orchestra	51	5		56	3.606.375
Artisti del coro	39	5		44	2.193.643
Maestri Collaboratori, direzione scena, ufficio regia	4			4	274.757
Ballo				-	50.768
Impiegati	33	10		43	2.023.631
Dirigenti		5		5	706.760
Tecnici	45	8		53	2.306.227
Servizi vari				-	-
Contratti collaborazione e professionali			3	3	251.199
TOTALI	172	33	3	208	11.413.360

Al fine di poter riconciliare il costo del personale inserito in tabella con quello indicato a bilancio 2020, pari ad Euro 12.732.574, si sottolinea che il costo di: (i) personale cosiddetto "a prestazione" (personale di sala, comparse), (ii) Sovrintendente, (iii) personale con contratto di somministrazione a cui si sommano l'importo riconosciuto quale esonero contributivo e gli accantonamenti al fondo riliquidazione vertenze, hanno un valore aggregato che nel 2020 ammonta complessivamente ad Euro 1.319.214.

La diminuzione del costo del personale, pari complessivamente a Euro 12.300 migliaia, è riconducibile: (i) all'utilizzo nei mesi da marzo a giugno 2020 del Fondo Integrazione Salariale, come previsto dal Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, (ii) a minori assunzioni di personale aggiunto a seguito dell'annullamento dell'Arena Opera Festival 2020, (iii) all'esonero contributivo di cui all'art. 3 del D.L. 104/2020.

La dotazione organica, indicata nel Piano di Risanamento, approvato con D.M. 8.9.2017, prevede un totale di 456 unità *full time equivalent* (FTE) di cui 257 a tempo indeterminato e 199 a tempo determinato.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione delle tre sotto voci richieste è già presente nel Conto economico.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad Euro 7.986 (Euro 68.812 nel 2019) e risulta dettagliato per categoria nella tabella n. 1 allegata alla presente Nota.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 481.755 (Euro 1.433.682 nel 2019) e comprendono le quote calcolate secondo le aliquote indicate nella prima sezione della Nota integrativa.

Gli ammortamenti sono dettagliati per singole classi di cespiti nell'Allegato n. 2.

Si rinvia inoltre a quanto commentato in precedenza in calce alle voci Immobilizzazioni immateriali e materiali dell'Attivo patrimoniale facendo presente in questa sede che nell'esercizio in esame, così come nel precedente, non vi sono state svalutazioni di beni immateriali e materiali.

Non vi è stata inoltre la necessità, nell'esercizio 2020, di effettuare svalutazioni di crediti (Euro 62.373 nel 2019). Come evidenziato a commento della voce "Crediti verso clienti" dell'Attivo patrimoniale, l'esercizio in esame è stato invece caratterizzato dallo scioglimento parziale del fondo in essere a seguito d'incasso di crediti in precedenza prudenzialmente svalutati (Euro 44.910).

Altri accantonamenti

Sono stati iscritti Euro 1.035.846 (Euro 204.361 nel 2019) nella voce "Altri accantonamenti" come già esplicitato nella sezione "Altri fondi" del Passivo patrimoniale a cui pertanto si rimanda.

Altri oneri di gestione

	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>Variazioni</u>
Spese esercizio automezzi	1.143	102	1.041
Diritto d'autore	20.606	135.134	-114.528
Imposte, tasse bancarie, comunali ecc.	192.210	243.830	-51.620
Quote associative	16.550	16.599	-49
Altri oneri di gestione	22.233	48.235	-26.002
Totale	252.742	443.900	-191.158

Gli "Altri oneri di gestione" si riducono complessivamente di Euro 191.158.

La voce "Diritto d'autore", pari ad Euro 20.606 (Euro 135.134 nel 2019) è composta dai versamenti effettuati alla società SIAE per rappresentazioni presso il Teatro Filarmonico e l'Anfiteatro Arena.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente (- Euro 115 migliaia) è legato alla diminuzione degli spettacoli e dei relativi incassi.

La voce "Imposte, tasse bancarie, comunali ecc.", pari ad Euro 192.210, diminuisce rispetto all'esercizio precedente di oltre Euro 51 migliaia grazie alla riduzione dell'IMU a seguito di quanto previsto dal cosiddetto Decreto Ristori (art. 9 D.L. 107/2020).

Si segnala che nel 2020, così come nel 2019, la Fondazione Arena di Verona non ha registrato perdite su crediti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari complessivamente a Euro 130.462 (Euro 350.337 nel 2019) comprendono proventi da partecipazioni per Euro 130.000 (Euro 350.000 nel 2019) inerenti al dividendo erogato dalla controllata Arena di Verona S.r.l. ed incassato totalmente nel corso del 2020, e altri proventi finanziari per Euro 462 (Euro 337 nel 2019) relativi ad interessi attivi.

Gli oneri finanziari, pari a complessivi Euro 66.928 (Euro 81.787 nel 2019) sono costituiti da: (i) "Commissioni disponibilità fondi" per Euro 1.575 (Euro 10.796 nel 2019); (ii) "Altri interessi passivi" per Euro 17.326 (Euro 21.385 nel 2019); (iii) "Interessi passivi su mutui a medio/lungo termine" per Euro 48.027, relativi alla quota di interessi di competenza 2020 sul finanziamento di Euro 10.000.000 incassato nel 2018 e descritto in precedenza.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	<u>2020</u>	<u>2019</u>
a) imposte correnti	99.829	589.677
Totale	99.829	589.677

Nell'esercizio in esame, così come nel precedente, non si sono manifestati i presupposti per la rilevazione d'imposte differite / anticipate.

ALTRE INFORMAZIONI

In ordine alle altre informazioni da fornire obbligatoriamente si precisa quanto di seguito illustrato.

Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Per i debiti si rimanda a quanto indicato nelle sezioni dei "Debiti verso altri finanziatori" e dei "Debiti tributari".

Debiti assistiti da garanzie reali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale

L'adempimento delle obbligazioni di Fondazione Arena di Verona nei confronti della SIAE è garantito da specifica fideiussione rilasciata da Unicredit Banca S.p.A. dell'importo di Euro 154.938, invariata rispetto al precedente esercizio.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati effetti significativi nelle variazioni dei cambi né ante, né post 31 dicembre 2020 con riferimento alle valute utilizzate.

Crediti/debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

La Fondazione non ha posto in essere operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti/debiti Costi/ricavi: suddivisione geografica

La quasi totalità delle transazioni avviene con controparti nazionali.

Oneri finanziari imputati ai valori dell'attivo

Non sono mai stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Finanziamenti effettuati dai Soci

Non risultano finanziamenti effettuati dai Soci Fondatori alla Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria (leasing).

Strumenti finanziari

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Strumenti finanziari derivati

La Fondazione non ha in essere alla data di bilancio, né ha stipulato in corso d'esercizio, contratti derivati.

Elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale

Nell'esercizio in esame non si sono manifestati accadimenti tali da originare elementi siffatti.

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio

Non sono stati posti in essere "accordi fuori bilancio" i cui effetti potrebbero esporre la Fondazione a rischi o benefici significativi tali da avere un impatto rilevante sulla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi di cassa della stessa.

Obblighi di trasparenza ex art. 1, commi 125–129, della L. 124/2017

Sono di seguito esposte le erogazioni pubbliche **incassate** dalla Fondazione nell'esercizio in esame. Medesima dettagliata informativa è stata inserita nel sito internet di Fondazione Arena di Verona, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente".



Bilancio di esercizio 2020

ENTE EROGANTE	CONTRIBUTO	IMPORTO (Euro)	DATA INCASSO EROGAZIONE
Stato	Quota Fus acconto 2020 (Ministero della Cultura)	5.973.794	14/04/2020
	Quota Fus saldo 2020 (Ministero della Cultura)	3.986.638	07/09/2020
	Quota Fus ulteriore 2020 (Ministero della Cultura)	270.547	01/12/2020
	Legge 232/2016 anno 2020 (Ministero della Cultura)	1.115.373	05/10/2020
	Legge 388/2000 anno 2020 (Ministero della Cultura)	101.825	04/12/2020
	Contributo su spese vigilanza anno 2019 (Ministero della Cultura)	31.332	06/11/2020
	Contributo 5 per mille anno 2018	66.787	30/07/2020
	Contributo 5 per mille anno 2019	69.765	06/10/2020
Comune di Verona	Contributo 2019 per i canoni di concessione attività extra lirica	1.708.254	30/06/2020
	Contributo "Progetto Verona Capitale Internazionale dell'Opera" acconto 2020	59.978	30/11/2020
Regione del Veneto	Contributo per promozione Festival 2019	50.000	25/02/2020
	Contributo acconto 2020	576.000	26/05/2020
	Contributo saldo 2020	64.000	28/08/2020
C.C.I.A.A.	Contributo saldo 2019	133.384	06/03/2020
	Contributo ordinario primo acconto 2020	553.790	06/11/2020
	Contributo ordinario saldo 2020	18.619	17/12/2020
Totale contributi pubblici		14.780.086	
AGSM Energia	Contributo ordinario	1.800.000	15/12/2020
Totale contributi da società controllate o partecipate da P.A.		1.800.000	
TOTALE		16.580.086	

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-*quater* dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio con impatto significativo sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione che debbano essere recepiti nel Bilancio in esame né tali da mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale sulla cui base è stato predisposto.

Alla data di redazione del presente Bilancio risulta ancora in essere la pandemia da Covid-19 che condiziona pesantemente lo scenario economico mondiale. Tale contesto non rende possibile prevedere e quantificare gli effetti che si avranno sull'economia reale nazionale e globale; l'attuale quadro è infatti ancora condizionato dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dalla disponibilità e dalla tempistica di somministrazione dei vaccini. Si auspica che la definizione delle misure di sostegno messe in campo dall'Unione Europea, nonché le ulteriori politiche di sostegno che i governi dei diversi Stati stanno adottando, possano rappresentare un valido impulso per la ripresa economica e sociale.

Con riferimento alla realtà specifica della Fondazione, a causa dell'evento pandemico summenzionato, la normativa vigente nel mese di gennaio 2021, periodo in cui Fondazione Arena di Verona stava completando la predisposizione del Bilancio di Previsione 2021, non consentiva la presenza di pubblico in sala.

Tuttavia, confidando nel superamento dell'emergenza sanitaria nei mesi a venire, il documento era stato redatto ipotizzando uno scenario esente da limitazioni riconducibili all'emergenza sanitaria con riferimento all'Arena Opera Festival 2021. In data 3 febbraio 2021 era stato pertanto approvato dal Consiglio d'Indirizzo un Bilancio di Previsione basato su questi presupposti.

Nella redazione del documento Fondazione Arena di Verona aveva già considerato il contributo statale previsto dall'art. 89 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni della legge 24 aprile 2020 n. 27. L'importo alla data odierna è già stato incassato ed ammonta a Euro 3.273 migliaia.

Sulla base dell'esperienza maturata nel 2020, la Direzione della Fondazione era comunque consapevole della necessità di identificare per tempo delle soluzioni che riducessero al minimo i rischi legati alle eventuali restrizioni normative imposte per il contenimento della pandemia: intendendo per "restrizioni" quelle inerenti sia alla capienza e ai protocolli che regolano l'accesso del pubblico, sia alla sicurezza dei lavoratori e degli spettatori.

Nel mese di febbraio 2021, pertanto, è stata presentata dal Sovrintendente al Consiglio d'Indirizzo una prima revisione del Bilancio di Previsione della Fondazione, approvata il 26 febbraio, che prevedeva una modifica del Festival Areniano 2021 tale da minimizzare i rischi su entrambi i fronti. Alcuni elementi sono stati lasciati invariati rispetto al progetto iniziale, quali il calendario e i titoli degli spettacoli. Si tratta di un Festival composto da 42 serate.

Il Decreto "Riaperture" (D.L. 52 del 22 aprile 2021) successivamente emanato ha quantificato per lo spettacolo all'aperto una capienza massima pari al 50% di quella massima autorizzata (13.500 persone, nello specifico, per l'Arena di Verona) e comunque la presenza di non oltre mille spettatori. Tale norma, all'art. 5 comma 3, prevedeva tuttavia la possibilità di derogare a questi limiti, stabilendo che *"in relazione all'andamento epidemiologico e alle caratteristiche dei siti, si potrà autorizzare la presenza di un numero maggiore di spettatori all'aperto, nel rispetto delle indicazioni del CTS e delle linee guida"*.

In data 10 maggio 2021 Fondazione Arena di Verona ha ottenuto l'autorizzazione formale da parte della Regione del Veneto, delegata per la propria area dalla Conferenza delle Regioni a prendere decisioni in materia di spettacolo dal vivo, a consentire l'ingresso nell'anfiteatro areniano ad un numero limite di seimila spettatori. Inoltre, grazie all'art 1 del D. L. n. 65 del 18 maggio 2021, l'obbligo di coprifuoco, previsto all'epoca alle ore 22:00, per le Regioni nella cosiddetta "zona gialla" è passato dal 7 giugno 2021 al 20 giugno 2021 alle ore 24:00 e sarà completamente abolito a decorrere dal 21.6.2021. Mentre per le Regioni, in cosiddetta "zona bianca", il comma 5 del medesimo articolo prevede che non si applichino da subito i limiti agli spostamenti. Infine il comma 3 consente, con un'ordinanza del Ministro della salute, una deroga ai limiti orari sopra indicati per eventi di particolare rilevanza.

In data 5 maggio 2021 la Fondazione, essendo già a conoscenza della decisione presa dalla Regione del Veneto in merito alla capienza massima consentita, ha approvato il secondo assestamento di Bilancio Previsionale. In questo documento, a fronte del ridimensionamento delle entrate da biglietteria rispetto alla prima versione derivante dalla minor capienza di 6.000 spettatori rispetto alla massima teorica di 13.500, è stato possibile recepire le entrate legate alle liberalità, ai sensi della legge sull'Art Bonus, per il progetto "67

colonne", per il quale si prevedono introiti pari a Euro 1,35 milioni (di cui sono stati incassati oltre 1,3 milioni di Euro alla data del 31 maggio 2021).

Si tratta di una campagna di *fundraising* nazionale, ma indirizzata principalmente al tessuto economico del territorio provinciale, realizzata in collaborazione con un quotidiano locale. Il nome fa riferimento alle 67 colonne che sostenevano l'anello esterno dell'anfiteatro Arena che venne distrutto dal terremoto del 1117; i sostenitori aderenti simboleggiano appunto le 67 colonne che, ci si augura, sosterranno sia oggi sia in futuro Fondazione Arena di Verona.

Dal Bilancio di Previsione – secondo assestamento emerge che, nonostante il ridimensionamento dei ricavi a seguito della capienza ridotta, la Fondazione ipotizza di chiudere l'esercizio ora in corso con un risultato positivo e pari a Euro 105 migliaia. Tale risultato deriva dalla stima di un valore della produzione di Euro 37.562 migliaia a fronte di costi della produzione di Euro 37.132 migliaia, di un saldo negativo netto tra proventi e oneri finanziari di Euro 64 migliaia e di imposte correnti di Euro 365 migliaia. Dei contributi pubblici e privati stimati per l'esercizio 2021 in Euro 21 milioni, ne risultano incassati alla data del 31 maggio 2021 Euro 13,5 milioni.

Sul fronte prettamente finanziario, la Fondazione, che presenta al 31 dicembre 2020 una posizione finanziaria netta positiva e, come accennato nella prima parte del presente documento, evidenzia a tale data disponibilità liquide pari ad Euro 12,8 milioni, incrementate del 41% al 31 maggio 2021 (Euro 18,1 milioni), ritiene di poter far fronte alle uscite di cassa stimate per l'anno 2021 (e riconducibili principalmente a: corresponsioni di salari e stipendi, pagamenti di fornitori, imposte ed oneri previdenziali, rimborsi delle rate del finanziamento statale e dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate) grazie alle entrate derivanti innanzitutto dall'incasso di contributi pubblici e privati e, in secondo luogo, dagli incassi di biglietteria e da sponsorizzazioni.

Sulla base degli scenari ad oggi considerati ragionevoli, pur alla luce delle incertezze relative all'evoluzione del contesto attuale, al mutare delle restrizioni in vigore e alle possibili ricadute della pandemia che rendono quindi difficile fare previsioni attendibili sull'evoluzione prevedibile della gestione per la Fondazione nel medio-lungo termine, la Fondazione Arena di Verona, sulla base delle considerazioni sopra esposte, ritiene di avere la ragionevole aspettativa di poter disporre di mezzi finanziari e patrimoniali tali da consentire al Sovrintendente di redigere il bilancio al 31 dicembre 2020 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

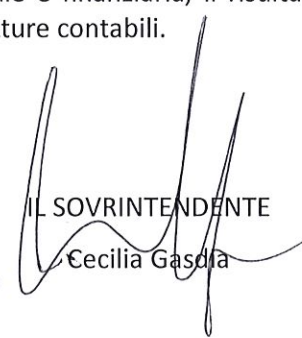
PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2020

Gentili componenti del Consiglio di Indirizzo,

l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 presenta un utile di Euro 64.119 che, in aderenza alle modalità operative suggerite dalla RC.M. 565 del 2010, propongo di destinare alla Riserva Utili (perdite) portati a nuovo.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Verona, 16 giugno 2021

  
IL SOVRINTENDENTE
Cecilia Gasdia

ALLEGATO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio					Situazione finale				
	Costo originario	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Fondi Amm.to	Altri movimenti	Saldo 31.12.2019	Acquisizioni	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Dismissioni	Altri movimenti	Ammorta-menti	Costo originario	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Fondi Amm.to	Altri movimenti	Saldo 31.12.2020
Diritto d'uso illimitato degli immobili	28.281.002		99.214		28.181.788						28.281.002		99.214		28.181.788
Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	2.175.835		2.163.480		12.355	5.430				7.986	2.181.265		2.171.466		9.799
Immobilizzazz. immateriali in corso									70.000					70.000	70.000
Altre immobilizzazioni immateriali	429.604		429.604								429.604		429.604		
Totale	30.886.441		2.692.298		28.194.143	5.430			70.000	7.986	30.891.871		2.700.284	70.000	28.261.587

ALLEGATO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale			
	Costo originario	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Fondi Amm.to	Saldo 31.12.2019	Acquisizioni	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Dismissioni	Ammorta-menti	Costo originario	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Fondi Amm.to	Saldo 31.12.2020
Terreni e fabbricati	10.142.859		2.501.541	7.641.318				290.645	10.142.859		2.792.186	7.350.673
Impianti e macchinari	7.596.590		7.186.710	409.880	4.406		-3.046	135.708	7.597.950		7.319.372	278.578
Attrezzature industriali e commerciali	1.275.014		1.230.570	44.444	8.384			18.499	1.283.398		1.249.069	34.329
Altri beni	27.026.946		26.907.109	119.837	13.229			36.903	27.040.175		26.944.012	96.163
Acconti su beni strumentali												
Totale	46.041.409		37.825.930	8.215.479	26.019		-3.046	481.755	46.064.382		38.304.639	7.759.743

All'interno della voce "Altri beni" sono compresi gli "Allestimenti scenici", interamente ammortizzati già al 31 dicembre 2019.



Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

FONDAZIONE ARENA DI VERONA
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
n. 20 del 24 giugno 2021

Il giorno 24 giugno 2021, con inizio alle ore 11.00 si è riunito in Verona, nella sede sociale, il Collegio dei Revisori dei Conti della "Fondazione Arena di Verona" di cui all'art. 11 del D.L. n. 91/2013 convertito, con modificazioni, nella legge n. 112/2013, nonché all'art. 12 dello Statuto della Fondazione medesima, quale nominato con Decreto, datato 20 marzo 2020, nelle persone del:

- dott. Francesco Paolo Romanelli, magistrato della corte dei conti, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Anna Maria Trippa in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in collegamento telefonico);
- dott.ssa Barbara Premoli in rappresentanza del Ministero della Cultura, in videocollegamento.

Per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Relazione al bilancio d'esercizio 2020;
- Varie ed eventuali.

Il Collegio registra che in data 22 giugno 2021 è stata depositata la relazione della Società di revisione al bilancio al 31 dicembre 2020 che formula il seguente giudizio: *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione richiamati"*.

Il Collegio procede con la stesura della propria Relazione al bilancio d'esercizio 2020, che si allega al presente verbale.

La riunione termina alle ore 12.25. Il presente verbale, previa approvazione effettuata a mezzo e-mail dalla dott.ssa Trippa, viene sottoscritto e firmato dal Presidente e dalla dott.ssa Premoli.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Paolo Romanelli, Presidente

Dott.ssa Barbara Premoli

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

VIA ROMA 7/D – 37121 VERONA

CODICE FISCALE 00231130238

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Paolo Romanelli - Presidente

Dott.ssa Anna Maria Trippa – Membro effettivo

Dott.ssa Barbara Premoli – Membro effettivo



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2020

La presente relazione è redatta in ottemperanza dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione, così come previsto dall'art. 11 del d.l. n. 91/2013 convertito in legge, con modificazioni, n. 112/2013, e dell'art. 2429 del codice civile.

Il documento del bilancio consuntivo della Fondazione Arena di Verona per l'esercizio 2020 è stato predisposto dal Sovrintendente dott.ssa Cecilia Gasdia e trasmesso al Collegio dei Revisori con e-mail in data 16 giugno 2021.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che l'esercizio 2020 rappresenta il secondo esercizio successivo al triennio di Risanamento (2016÷2018), ex art. 11 d.l. n. 91/2013 (conv. con l. n. 112/2013) e art. 1, co. 356, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

Giova tuttavia ricordare che anche per l'anno 2020 è proseguita l'attività di monitoraggio svolta dal Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 1, comma 602, Legge 145/2018 che prevede l'invio periodico di un report economico, patrimoniale e finanziario, nonché del bilancio di previsione.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il bilancio di esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, corredato con la Relazione sulla Gestione, la Relazione Artistica, nonché la Relazione dalla Società di Revisione Deloitte & Touche SpA, alla quale è stato affidato il controllo legale dei conti, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, così come previsto dall'art. 12, comma 5, dello Statuto vigente.

Il Bilancio e la Nota integrativa risultano conformi a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali, ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, interpretato ed integrato con i Principi Contabili degli Enti non profit.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge concernenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da muovere.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario*

nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

In merito al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 il Collegio prende atto della verifica svolta dalla Società di revisione legale Deloitte & Touche SpA che ha effettuato il controllo legale dei conti (i cui esiti sono stati anticipati al Collegio nel corso dell'incontro tenuto il 19 maggio scorso) e che ha reso la relativa relazione in data 22 giugno 2021, Il revisore non ha evidenziato né rilievi, né criticità, attestando la conformità del progetto di bilancio alla situazione patrimoniale e finanziaria nonché al risultato economico conseguito dalla Fondazione e formulando il seguente conclusivo giudizio: *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione richiamati"*.

Nella Relazione della società di revisore, a cui si rinvia, risulta, tra l'altro - come per i precedenti esercizi - un richiamo di informativa, relativamente all'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali del *"diritto d'uso per l'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività istituzione della Fondazione"*, evidenziata in nota integrativa.

Pur considerando che alla data di predisposizione del bilancio all'esame risulta ancora in essere la pandemia da Covid-19 che condiziona lo scenario economico e che rende non prevedibile l'evoluzione della gestione nel medio lungo termine, FAV, come riportato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ha redatto il documento contabile sul presupposto della continuità aziendale, ritenendo di poter disporre dei mezzi finanziari e patrimoniali tali da garantire l'adempimento propri impegni almeno nei prossimi 12 mesi.

Al riguardo, giova rappresentare che la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 risulta positiva per € 3.469 migliaia e che il Consiglio di indirizzo ha recentemente approvato una seconda revisione del Budget per l'anno 2021 che conferma la programmazione di 42 serate del Festival Areniano 2021, ancorché con una capienza ridotta, tale comunque da assicurare l'aspettativa, mediante una contestuale riduzione dei costi, di un risultato economico positivo.

Lo schema di bilancio previsto dal codice civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. In particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il "credito verso



gli Enti pubblici di riferimento” e, nei debiti, il “debito verso il Comune di Verona” e quello relativo agli “incassi di biglietteria anticipati”.

Considerato il divieto di assembramento in luoghi di pubblico spettacolo, che ha comportato l'impossibilità di svolgere la normale attività artistica, il Consiglio di indirizzo, in data 5 maggio 2020, ha deliberato, per impossibilità sopravvenuta dovuta alle misure restrittive e di contenimento della pandemia adottate dal Governo, di cancellare il Festival Areniano 2020 e ha programmato il “Festival d'Estate 2020. Nel cuore della musica” composto da 11 spettacoli, tenuti presso l'Anfiteatro Arena, al fine di mantenere l'offerta culturale per il territorio. Il bilancio in esame è quindi espressione di una programmazione che ha visto la presenza di 21 mila spettatori contro gli oltre 426 mila del 2019.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale si rappresenta quanto segue:

- FAV si è conformata dei principi di cui agli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile;
- i valori esposti nei prospetti di bilancio presentano ai fini comparativi, come previsto, i corrispondenti valori di bilancio del precedente esercizio;
- l'impostazione del progetto di bilancio è conforme alla legge quanto alla sua formazione e struttura;
- risultano pure osservate le disposizioni normative inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione;
- il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni apprese nell'assolvimento dei compiti tipici del Collegio.

Merita, inoltre, di essere evidenziato che:

- in applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, Fondazione ha provveduto ad indicare distintamente, nelle immobilizzazioni immateriali (in una voce non preceduta da numero arabo), il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e in una voce distinta dal patrimonio netto e prima delle altre passività, la “Riserva indisponibile” per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso;
- la voce “Diritto d'uso illimitato degli immobili” è costituita dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica: ai sensi dell'art. 23

della Legge n. 800/1967, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. A seguito di apposita convenzione è stato garantito alla Fondazione sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena che di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori il cui diritto d'uso illimitato è stato pertanto iscritto a bilancio al valore a suo tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 367/1996 al netto delle svalutazioni successivamente operate. In considerazione del carattere perenne del diritto e della sua indisponibilità Fondazione ha da sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva;

- a seguito della cancellazione del Festival Areniano 2020, sostituito dal "Festival d'Estate 2020. Nel cuore della musica", non è stato realizzato alcun allestimento scenico areniano nel corso dell'esercizio, sicché non è stata scritta alcuna capitalizzazione tra le immobilizzazioni materiali;
- tra le immobilizzazioni finanziarie risulta iscritta la partecipazione totalitaria detenuta in Arena di Verona Srl per € 12.325 migliaia, a seguito del conferimento di ramo d'azienda effettuato nel 2013. Il ramo d'azienda conferito, composto tra l'altro da "archivio fondi teatrali", "archivio fotografico" e "archivio multimediale" era stato valutato, con perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2465 cod. civ., in € 12.295 migliaia. I beni costituenti gli "archivi" sopra citati sono stati oggetto, nell'esercizio 2019, di valutazione da parte degli stessi periti, che con relazioni di stima hanno confermato i valori di iscrizione originari;
- tra i fondi e oneri sono iscritti il "fondo vertenze" pari ad € 6.683 migliaia, il "fondo rischi per liti e penalità" pari ad € 2 migliaia e il "fondo accantonamenti" pari ad € 3.691 migliaia;
- i ricavi sono iscritti in base al principio di competenza economica di cui all'art. 2423-bis, n. 3, codice civile e al Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit; i contributi ricevuti da FAV sono iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, in base al periodo di riferimento indicato nella delibera di assegnazione, indipendentemente dalla data della delibera stessa;
- i "ricavi da biglietteria" ammontano a € 1.167 migliaia, a fronte dei € 24.791 migliaia del precedente esercizio, tale diminuzione (pari al 95% circa) è conseguente alla ridotta attività artistica svolta presso l'Anfiteatro Areniano (che ha registrato incassi per € 1.034 migliaia), sia presso il Teatro Filarmonico (che ha registrato incassi per € 111 migliaia), ai quali si aggiungono i ricavi per tournées e manifestazioni fuori sede pari a € 22 migliaia;
- gli "altri ricavi e proventi", per complessivi € 3.335 migliaia, comprendono, tra l'altro, introiti per sponsorizzazioni per € 1.933 migliaia e sopravvenienze attive per € 1.040 migliaia;

- i "contributi in conto esercizio" ammontano a € 16.845 migliaia, in diminuzione di € 1.879 migliaia rispetto al precedente esercizio;
- a fronte della significativa riduzione dei ricavi, i "costi della produzione" sono passati da € 46.240 migliaia a € 21.246 migliaia (riduzione del 54%). In particolare i "costi per servizi" sono diminuiti di € 10.347 migliaia, mentre il "costo del personale" è diminuito di € 12.300 migliaia a seguito principalmente del ricorso al Fondo di Integrazione Salariale previsto dall'art. 68 del D.L. 19.03.2020, n. 34 per il personale strutturato e al minor impiego di personale aggiunto;
- sono iscritti dividendi da imprese controllate per € 130 migliaia (Arena di Verona srl) ;
- non sono stati stipulati in corso d'esercizio contratti derivati.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

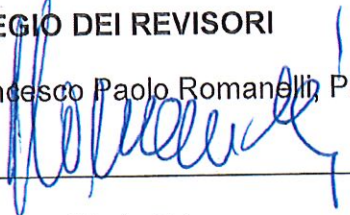
Premesso quanto sopra, considerate le risultanze dell'attività svolta, considerata la Relazione dalla Società di Revisione Deloitte & Touche SpA, il Collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Sovrintendente.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Sovrintendente in nota integrativa, che prevede in aderenza alle modalità operative suggerite dalla RC.M. 565 del 2010, di destinare l'intero utile alla voce "utili (perdite) portati a nuovo".

Verona, 24 giugno 2021

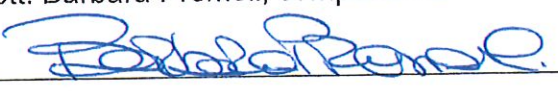
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Paolo Romanelli, Presidente



Dott.ssa Anna Maria Trippa, componente

Dott. Barbara Premoli, componente



Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

Al Consiglio d'Indirizzo della
Fondazione Arena di Verona

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, predisposto in conformità ai criteri di rilevazione e di valutazione statuiti dal Codice Civile interpretati e integrati anche dai principi contabili emanati dall'OIC per gli enti *non profit*.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione richiamati nel primo paragrafo.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa. Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono per Euro 28.182 migliaia al diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi del D. Lgs. 367/1996. In considerazione del carattere perenne di tale diritto e della sua indisponibilità, la Fondazione non ammortizza tale posta attiva dello stato patrimoniale. A fronte dell'importo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali relativo al diritto d'uso, la Fondazione, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, evidenzia nello stato patrimoniale una distinta voce di pari ammontare denominata Riserva indisponibile. Tale modalità espositiva comporta la rilevazione di un Patrimonio disponibile con un valore negativo al 31 dicembre 2020. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010

Il Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla

base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Pier Valter Azzoni
Socio

Verona, 22 giugno 2021

INDICE

▪ Relazione sulla gestione	Pag.	6
▪ Allegati alla Relazione sulla gestione	"	44
▪ Stato patrimoniale	"	100
▪ Conto economico	"	104
▪ Rendiconto finanziario	"	106
▪ Nota integrativa	"	108
▪ Relazione del Collegio dei Revisori	"	152
▪ Relazione della Società di Revisione	"	160

